

## Quanto di più difficile da immaginare... accade QUI ed ORA

Alcune considerazioni sulla richiesta di aumento di combustione da rifiuti nella cementeria di Calusco d'Adda.

### Realtà ed immaginazione:

Avreste mai immaginato che nell'isola Bergamasca, a pochi passi dalla verde Brianza, ci sia una delle zone di maggiore concentrazione ed incenerimento dei rifiuti di tutta l'Europa? Infatti **nel raggio di c.ca 15 km da Calusco d'Adda si accentrano ben 4 impianti di incenerimento dei rifiuti, a cui si aggiunge la stessa cementeria di Calusco d'Adda.**

Parlando proprio della cementeria di Calusco, ogni giorno per produrre cemento:

-**Brucia 3.000 Kg** di olio combustibile;

-**Incenerisce 300.000 Kg** di Petcoke: scorie di raffineria, un "rifiuto" industriale;

-**Incenerisce 20.000 Kg** di CDR che sono rifiuti urbani e speciali.

**il totale di 323.000 Kg sono pari a circa 16 autoarticolati stracarichi di materiale! Mandati in fumo ogni giorno!**

### Pessimo risultato per quanto riguarda il contenuto di inquinanti alle emissioni

Dal camino del forno di Calusco **OGNI GIORNO** escono:

-5.800kg (5,8 tonnellate!!) di Nox, sostanza dannosa alla salute e precursore di PM10 ed Ozono.

-180g di stagno, sostanza tossico nociva per la salute.

-170 g in totale di arsenico, cadmio, cromo e nichel: **composti del gruppo 1IARC**

-500 g di piombo: particolarmente dannoso per chi è in fase evolutiva: BAMBINI e ragazzi!

-80 g di mercurio: **procura una perdita del quoziente intellettivo, idem come sopra per BAMBINI e ragazzi.** Viene accumulato addirittura in fase fetale (nella pancia della mamma...)

-12 g di PCB+IPA+Diossine: inquinanti persistenti (non biodegradabili) noti agenti cancerogeni.

### Non semplici considerazioni da bar, ma risultanze da studi medici di professionisti impegnati nella tutela della salute collettiva, come i medici ISDE

Sono ormai molteplici gli studi sulla pericolosità dell'incenerimento dei rifiuti per la salute umana. Basti fare riferimento ad esperti come il coordinatore scientifico dell'ISDE dott. Di Ciaula (International Society of Doctors for the Environment), il Dott. Crosignani (Istituto nazionale dei tumori di Milano) e Dott. Bai (Isde)

Per questo richiediamo che prima di ogni altra cosa venga effettuata una VIS (valutazione di impatto sanitario) retrospettiva che chiarisca l'entità dell'impatto dell'inquinamento sulla salute della popolazione. Questa richiesta deve formalmente essere fatta dall'autorità di tutela sanitaria sul territorio, cioè **DAI SINDACI !!** Ogni singolo cittadino deve far valere il proprio diritto alla salute. **SOLLECITIAMO I NOSTRI SINDACI A COMPIERE ATTI CONCRETI.**

Per informazioni o contatti:

[rifiutizeromrate@gmail.com](mailto:rifiutizeromrate@gmail.com) - [comitatolna@gmail.com](mailto:comitatolna@gmail.com) – [ariapulitacentroadda@gmail.com](mailto:ariapulitacentroadda@gmail.com)